



CERTIFICAZIONE IPOVIA DEI PARCHI

SI PARTE PER LA CERTIFICAZIONE

L'ippovia dei Parchi è un progetto che si inserisce perfettamente nelle tematiche legate allo sviluppo consapevole, al controllo delle trasformazioni ambientali e di conseguenza alla conservazione del territorio naturale. Lungo il tracciato di circa 90 chilometri, verranno segnalati alcuni punti di interesse storico-artistico, culturale e naturalistico.

Il percorso verrà tracciato dall'Organizzazione di Volontariato Ippovia dei Parchi, affiliata a Enga Garibaldini Volontari a Cavallo e sarà interamente finanziata dalla Fondazione Maurizio Fragiacomò. L'ippovia dei Parchi sarà dunque intitolata a ricordo di Maurizio, uomo sensibile alla bellezza della natura e a memoria del suo impegno per la tutela dell'ambiente, essenziale linea guida di questo progetto.

Il progetto su base biennale definirà un tracciato "verde" che

collegherà alcuni dei parchi più belli della Regione Lombardia, in una delle aree maggiormente urbanizzate lungo l'asse Milano-Varese, la Valle dell'Olona, affiancando in alcuni tratti, diversi corsi d'acqua. Dal punto di vista paesaggistico, il percorso offrirà scenari diversi: dalle aree verdi recuperate allo sviluppo urbano, alle zone delle brughiere fino ad affacciarsi al territorio prealpino. Punto di partenza sarà la Riserva naturale Bosco WWF di Vanzago, alle porte di Milano, fino a raggiungere il sentiero Europeo E1 a Gavirate, in provincia di Varese, asse di unione tra il Nord-Europa e il Mediterraneo Centrale.

Non è facile oggi uscire in passeggiata. Le zone verdi sono sempre più limitate nei propri confini. Recentemente la Pedemontana ha



creato un taglio netto sul territorio. Eppure quest'area è capace di offrire scenari ambientali molto interessanti.

La OdV Ippovia dei Parchi, con base a Gerenzano e cascina Regusella, si propone di abbinare la passione per il cavallo, inteso come compagno, non come animale in grado di generare solo performance sportive, e la valorizzazione del territorio nel quale opera.

Giuseppe Palmieri



La Fondazione Maurizio Fragiacomò nasce nel 2013.

Maurizio Fragiacomò non era solo un imprenditore coscienzioso, ma anche uno studioso nella sua essenza, una persona di grande empatia, molto attento alle vicende umane.

“Bisogna mettere a frutto ciò che si ha, dare opportunità a chi ha avuto meno, tutelare il nostro mondo bellissimo per chi verrà dopo di noi.” Questo era il grande disegno a cui lui credeva, senza limiti di spazio e di tempo. Il suo ultimo e generosissimo lascito alla comunità è la creazione della Fondazione che porta il suo nome.

La Fondazione Maurizio Fragiacomò si propone quindi il perseguimento di solidarietà con finalità sociale, in particolare in tre distinte aree di intervento: Infanzia, Cultura, Ambiente. In particolare:

- La protezione dell'infanzia, la promozione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di bambini bisognosi e in condizioni di disagio socio-economico, la promozione e l'incentivazione dell'istruzione rivolta ai bam-

mini e adolescenti.

- La tutela e la conservazione del patrimonio culturale al fine della memoria della comunità nazionale e del suo territorio, la promozione dello sviluppo della cultura, favorendone la pubblica fruizione e la sua valorizzazione, nonché l'educazione della collettività alla difesa del patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico.

- La tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, la protezione e la conservazione dei processi ecologici, delle risorse e delle energie naturali, la promozione di un uso sostenibile ed ecocompatibile delle risorse naturali.

FONDAZIONE
MAURIZIO FRAGIACOMO 